

COMUNE DI TRICESIMO

PROGRAMMA RELATIVO ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2017 - 2022

Con il presente programma ci si prefigge innanzitutto di instaurare con i cittadini un dialogo permanente sui temi che interessano la Comunità, al fine di tradurre in concreta attività amministrativa le esigenze e le aspettative che vengono rappresentate. Accanto all'attenzione per il miglioramento dell'efficacia dell'azione municipale saranno riservati spazi adeguati alla partecipazione, in modo che la popolazione sia costantemente informata sui progetti in corso e sull'attuazione dei punti programmatici.

Un'ampia informazione assicura più trasparenza e maggior partecipazione e allarga la base della condivisione delle scelte che sarà conseguita attraverso una "comunicazione 4.0" incentrata sull'uso della tecnologia e dei social network. Anche in questo modo ci prefiggiamo di coinvolgere i giovani nell'amministrazione della cosa pubblica, avvalendoci della collaborazione e del prezioso lavoro delle tante Associazioni operanti sul territorio, ma lo stesso intendimento è rivolto alle persone della terza età, da considerare come risorse di esperienza e maturità.

La Comunità tricesimana ha dato prova di coesione e di intraprendenza, facendo intravedere potenzialità di tenuta anche in un periodo congiunturale come quello attuale che ha purtroppo colpito il tessuto economico e sociale della nostra cittadina.

Ci proponiamo di guidare il Comune nella consapevolezza che potrà continuare a crescere in modo tanto più duraturo se sarà accompagnato dalle scelte condivise di persone, associazioni, categorie economiche e sociali, che sentono di doversi impegnare con onestà intellettuale le proprie esperienze a Tricesimo e al suo territorio.

Sicurezza sociale e stradale.

Tricesimo è interessata da problematiche di sicurezza stradale e sociale che vanno affrontate con il necessario presidio dalla polizia municipale, attivando ogni possibile sinergia con la locale stazione dei carabinieri e le altre forze dell'ordine, al fine di monitorare adeguatamente il territorio.

Si dovrà migliorare la vigilanza del traffico veicolare, sui luoghi sensibili (scuole, residenze protette ed impianti sportivi), controllare il rispetto delle disposizioni riguardanti il decoro urbano e la polizia rurale e assicurare gli interventi di manutenzione e messa in sicurezza dei tratti di strada dissestati e pericolosi.

Di concerto con i soggetti interessati, verrà rivisto il piano del traffico e della sosta, valutando la possibile pedonalizzazione (in periodi limitati e/o dedicati) di via San Antonio, con l'intento di

renderlo il "salotto buono" di Tricesimo, favorendo soste brevi dei cittadini e di utenti provenienti da fuori Comune.

Si ricercheranno adeguate risorse finanziarie per dotare i punti più esposti con una rete funzionale di telecamere di nuova generazione collegate con la centrale operativa per garantire la sicurezza dei cittadini e prevenire il più possibile episodi spiacevoli nei confronti delle persone e del patrimonio privato e pubblico.

La rete di illuminazione pubblica necessita di interventi strutturali che consentono di erogare il servizio in efficienza e a costi contenuti programmando nuovi investimenti per dotare alcune vie della pubblica illuminazione e sostituendo progressivamente i corpi illuminanti più datati con lampade a led.

L'Amministrazione comunale si dovrà far carico di monitorare le residenze private che ospitano migranti assicurando un rapporto di condivisione costante con la Prefettura di Udine e la Regione.

Scuola bene primario.

L'istituto comprensivo è una realtà fondamentale di Tricesimo e dei Comuni di Cassacco e Reana del Rojale che va sostenuto adeguatamente ricercando la partecipazione degli studenti alle manifestazioni pubbliche che sono alla base della nostra vita civile: le giornate della Memoria e del Ricordo, l'anniversario della Liberazione, le feste della Repubblica e delle Forze Armate.

Alcune strutture scolastiche necessitano di urgenti interventi di manutenzione e adeguamento nel pieno rispetto dei criteri antisismici e con l'intento di migliorare la vivibilità degli ambienti.

Verrà definito un piano degli interventi che dovrà consentire la riqualificazione anche delle aree verdi di pertinenza delle scuole. La zona scoperta, adiacente alla scuola didattico-media, sarà oggetto di intervento contestualizzato nell'ambito della creazione del Parco comunale integrato, confinante anche con la Tensostruttura e il Polo sportivo "S. Franceschinis".

Verrà proposta l'istituzione del Consiglio comunale dei ragazzi per la classe quinta delle primarie e per la scuola secondaria, quale fucina di esperienze e proposte, puntando ad un avvicinamento dei giovani alla gestione della cosa pubblica da considerare come appartenente a tutta la comunità.

L'Amministrazione comunale si dovrà far carico di sostenere la raccolta e la catalogazione delle ricerche che in passato hanno riguardato vari aspetti della nostra vita cittadina e che hanno impegnato tanti allievi delle nostre scuole con l'intento di dedicare una specifica aula della nuova biblioteca a questi elaborati.

Le forme di volontariato da parte dei genitori degli allievi delle nostre scuole, se condiviso dalla autorità scolastica, dovrà essere accolto favorevolmente e possibilmente incentivato, anche attraverso il coinvolgimento dei ragazzi nelle attività di pulizia di parchi e giardini pubblici con l'istituzione di una o più giornate ecologiche. Nell'ottica dell'Euroregione andrà rafforzato il gemellaggio con Mittersil e stipulate nuove amicizie con una Comunità delle Repubbliche di Slovenia e Croazia valutando anche scambi culturali scolastici tenendo conto che i ragazzi di oggi saranno i turisti di domani.

Attività e beni culturali.

L'individuazione di una nuova e adeguata sede per la Biblioteca intitolata ad "Andreina e Luigi Ciceri" è una delle priorità che vanno affrontate subito consapevoli che la Villa Ciceri non potrà ospitare questa importante istituzione, ma dovrà essere riconosciuta come polo multiculturale di riferimento per la zona a nord di Udine. Nei locali adiacenti a Villa Ciceri potranno essere allestite delle sezioni museali dedicate, per le quali sono state manifestate delle opportunità che l'Amministrazione dovrà valutare, mentre nel parco potranno essere promossi eventi e cerimonie.

Tricesimo ha un'eredità importante sotto il profilo storico e culturale che deve essere valorizzata e fatta conoscere alle nuove generazioni, in collaborazione con gli Istituti scolastici, attraverso un programma integrato di iniziative ed attività che ne mettano in luce le potenzialità di crescita nel contesto della Comunità regionale.

Riteniamo che la valorizzazione della cultura e della lingua friulana non sia in contraddizione con la necessità di potenziare la conoscenza della lingua inglese per i giovani e di promuovere l'alfabetizzazione informatica per gli adulti.

Associazionismo, Sport e Tempo libero.

L'Associazionismo ed il volontariato sono parti insostituibili di una Comunità aperta che assicura un contributo importante alla vita culturale e ricreativa del capoluogo e delle frazioni.

La programmazione della stagione teatrale e le attività espositive andranno programmate e valorizzate in collaborazione con le Associazioni locali che rivestono un ruolo insostituibile nel coinvolgimento della cittadinanza.

In questo contesto lo sport è una disciplina fondamentale per far crescere le nuove generazioni e favorire la lealtà e il rispetto tra i giovani. Le Associazioni sportive presenti sul territorio meritano attenzione per l'attività che svolgono nella crescita sociale della Comunità.

Gli impianti sportivi, per alcuni dei quali verranno programmati i necessari interventi di adeguamento, saranno dati in gestione alle varie Associazioni favorendo modalità di utilizzazione allargata a più soggetti. Una regia tra le varie Associazioni che si occupano di festeggiamenti locali con l'intento di ripristinare quelle scomparse e di collaborare per la realizzazione di quelle ancora esistenti è ormai indispensabile.

Verrà potenziata l'attività dei centri vacanza estivi e quello delle borse lavoro giovani che rappresentano esperienze di crescita e confronto molto importanti sul piano formativo.

Il complesso Ex IPSIA necessita di una radicale ristrutturazione con adeguamento alle esigenze delle associazioni ospitate e provvedendo ad un restyling migliorativo sui lati che si affacciano su via san Pelagio e sul parcheggio.

Turismo e valorizzazione del territorio.

L'attenzione alle esigenze dei cittadini si misura anche nel miglioramento della qualità del decoro urbano, nella consapevolezza che l'obiettivo si può raggiungere soltanto se tutti i cittadini vengono coinvolti nelle azioni di miglioramento. Parchi, giardini, percorsi ciclabili, ippovia saranno curati e resi fruibili migliorando l'attuale tipologia degli interventi periodici.

Una particolare attenzione sarà riservata all'ippovia della valle del Cormore alla ciclovia "Alpe Adria" con l'intento di far convergere verso Tricesimo almeno una parte delle migliaia di ciclo turisti che vi transitano attraverso uno o più *infopoint* alle uscite più vicine.

Queste due infrastrutture di mobilità lenta andranno collegate ai principali punti di interesse del territorio creando una rete di percorsi recuperando anche la viabilità rurale.

Tricesimo è punto di partenza della strada dei "Buongusta" e sul territorio comunale sono numerosi i ristoranti e le trattorie che offrono buona cucina e prodotti enogastronomici locali verso i quali dobbiamo indirizzare le presenze turistiche di due/tre giorni.

Sarà fatto ogni sforzo per valorizzare il patrimonio storico, culturale presente sul territorio come il castello Valentinis puntando ad una politica di recupero dei borghi frazionali, privilegiando quello più caratteristico di Laipacco. Alla luce di tutte le nuove tecnologie, si cercherà di dotare la cittadina delle infrastrutture utili per lo sviluppo della sua vocazione turistica.

Urbanistica ed edilizia abitativa.

Eventuali proposte di variante generale al piano regolatore saranno valutate tenendo conto dei mutamenti che abbiamo registrato in questi ultimi anni in termini demografici (tassi di natalità e mortalità — saldo del tasso migratorio interno) e con una maggiore attenzione alle tematiche legate alla rigenerazione urbana e al riuso, al risparmio energetico ed alla sostenibilità ambientale. Andranno opportunamente valutate le proposte di nuove iniziative alla luce della grave situazione di ristagno economico che l'Amministrazione deve contrastare. Sarà valorizzata la parte del territorio comunale destinato all'agricoltura che costituisce una opportunità di crescita per le famiglie e di valorizzazione di molti prodotti del comparto, e le aree di interesse paesaggistico rappresentate dai rialzi collinari di Monastetto, Ara, San Pietro e Borgobello con una maggiore sensibilità per la conservazione di queste bellezze ambientali.

Tra le altre situazioni da affrontare vanno considerate le residue problematiche presenti nella lottizzazione "CANEVA B", l'intervento di Housing sociale (con una diversa localizzazione) e la demolizione dei prefabbricati costruiti al tempo del terremoto del 1976 a ridosso del campo sportivo.

Tutela del Territorio e dell'Ambiente.

A fronte delle tante bellezze naturalistiche e paesaggistiche è mancata negli ultimi decenni una politica di valorizzazione del territorio che ne mettesse in luce, attraverso un progetto integrato, le particolarità ambientali, le ricchezze storiche e culturali, le opportunità enogastronomiche e commerciali e le potenzialità di uno sviluppo di tratti ciclabili minori che dalla ciclovia Alpe Adria si staccassero verso Tricesimo.

Il polo museale in corso di realizzazione nelle ex caserme non può essere considerato l'elemento conclusivo di un piano di riqualificazione urbanistica ma deve rappresentare un'occasione di sviluppo economico e sociale per Tricesimo anche se il processo di valorizzazione dell'area delle caserme ha un impatto considerevole sull'elaborazione delle scelte, sia sul piano delle strategie urbane, che su quello dei possibili scenari di sviluppo. Va considerato tuttavia che negli ultimi anni sono state varate disposizioni legislative che consentono l'avvio di innovative procedure di riqualificazione delle aree demaniali dismesse, la stipula di nuovi protocolli d'intesa per la valorizzazione delle aree ex militari sulla base del decreto "Sblocca Italia", senza trascurare le opportunità di finanziamento date dai programmi di cooperazione europea come il "Konver", corrispondente a misure di riconversione edilizia e di nuove destinazioni delle aree.

Nella fase intermedia potrebbero essere valutate anche proposte di attività sportive ludiche collegate al mondo militare come softair e paintball che potrebbero richiamare molti appassionati.

La piazzola ecologica inserita nell'area del magazzino comunale dovrà essere adeguata e migliorata con una serie di investimenti e opere manutentive che la renda meglio fruibile anche alle persone anziane.

Verrà valutato il sistema di raccolta dei rifiuti e saranno prese misure di contrasto dei fenomeni di abbandono "selvaggio" sia da parte dei residenti che di cittadini di altri Comuni.

Particolare attenzione sarà posta nella programmazione degli interventi che permettano la fruizione delle aree verdi comunali, definendo un piano preciso di sfalcatura e potatura. Con la collaborazione delle Associazioni Sportive il parco "Atleti Azzurri d'Italia" nel periodo estivo potrà essere attrezzato per la ginnastica soft dedicata agli utenti della terza età.

Trasporti e mobilità.

Ci adopereremo per trovare una o più soluzioni condivise per decongestionare l'intenso traffico che nelle ore di punta soffoca e divide la nostra cittadina.

Porremo mano da subito ad una ricognizione dello stato dei marciapiedi interessati dalla crescita di altofusti che li rendono impraticabili, definendo un piano di asfaltatura e adeguamento dell'accessibilità comunale, comprendente periodici interventi di sistemazione della segnaletica verticale ed orizzontale. Nel breve periodo si interverrà con un programma di bitumatura in diverse strade minori che necessitano di urgenti manutenzioni.

La rete dell'illuminazione pubblica va innovata, provvedendo innanzitutto alla stesura di un piano complessivo d'interventi che permetta di erogare il servizio in efficienza e a costi contenuti, programmando eventuali investimenti sulle vie comunali prive di questo servizio e sostituendo progressivamente tutti i corpi luminosi con lampade a led.

Andrà riconsiderata con la Regione e con la SAF la rete e la frequenza delle tratte di trasporto pubblico locale che servano maggiormente Felettano ed Ara Grande.

Protezione civile.

I volontari che la compongono si sono dimostrati attenti e solleciti nel soddisfare le istanze e le esigenze che si sono evidenziate negli ultimi anni. Alla Protezione Civile va garantita la massima disponibilità per potenziare le capacità operative e l'immediatezza degli interventi. Si promuoverà una Giornata annuale della Protezione Civile coinvolgendo l'Istituto scolastico comprensivo e l'intera cittadinanza per una giusta valorizzazione delle sue funzioni e con l'intento di favorire il reclutamento di nuovi volontari.

Politiche sociali e famiglia.

L'Ambito socio-assistenziale continuerà ad assicurare gli attuali interventi che riguardano la disabilità, l'infanzia, i minori, gli anziani e tutti i soggetti a rischio esclusione sociale.

Un impegno particolare sarà rivolto ai lavori di adeguamento e ammodernamento della Casa di Riposo "Nobili de Pilosio" puntando all'autorizzazione come Residenza per anziani non auto-sufficienti di terzo livello per ottenere dalla Regione il contributo previsto per l'abbattimento dei costi relativi alla retta giornaliera per tutti i posti letto autorizzati, al posto dei 45 attuali. Le rette giornaliere saranno contenute mantenendo il favorevole costo nei confronti degli ospiti Tricesimani, e questo nel pieno rispetto degli standard quali-quantitativi previsti dalla normativa e collaborando con la Responsabile della struttura e con la Cooperativa che gestisce i vari servizi perchè sia garantito agli anziani ospiti un trattamento altamente umano e professionale.

Le famiglie in difficoltà, in particolare quelle numerose, saranno seguite ed agevolate e si studierà la possibilità di introdurre ulteriori sostegni come la "valigia dei primi mille giorni" per i nuovi nati. I gruppi di volontariato che operano nell'ascolto e per la soluzione delle varie situazioni di disagio saranno opportunamente promozionati.

Il regolamento della Consulta della Famiglia verrà modificato per far sì che tra i componenti vi sia l'opportunità di ricomprendere anche rappresentanti di Associazioni e/o Gruppi organizzati impegnati sulle tematiche familiari.

Sviluppo economico, competitività, lavoro.

La politica comunale nei confronti degli esercizi pubblici e delle attività commerciali che operano a Tricesimo, punterà alla valorizzazione dei punti vendita funzionanti sia nel centro storico che nei centri frazionali, prevedendo appositi incentivi per l'abbattimento dei canoni di locazione e il miglioramento delle facciate e dovrà essere adottata una politica di riduzione dei tributi per il sostegno di nuove aperture e valorizzata la rete esistente delle attività del terziario e dei servizi. Questo ruolo centrale dell'attuale ossatura economica di Tricesimo deve poter contare sulla fibra ottica ad alta capacità in un'ottica di smart city.

Sarà creata una "cabina di regia" tra l'Associazione 30° Miglio, alcuni soggetti interessati e la Pro Loco per razionalizzare il calendario annuale delle manifestazioni culturali, artistiche, fieristiche ed eno-gastronomiche per ottenere sinergie che vadano a vantaggio di tutti gli operatori commerciali.

La valorizzazione del ruolo emporiale di Tricesimo non potrà che partire dalla vocazione storica rappresentata dal mobile di arredo che ancor oggi caratterizza l'offerta transfrontaliera più importante. Dovranno essere verificati della tassa di occupazione suolo pubblico per gli esercenti e incentivata l'apertura di attività temporanee di vendita all'interno del borgo San Antonio (temporary shop).

Di concerto con le politiche regionali di sostegno in materia di Cantieri di Lavoro e di Lavoratori Socialmente Utili e tenuto conto dell'andamento del mercato del lavoro, saranno avviati specifici progetti che permettano ai giovani e ai disoccupati una prospettiva di ingresso nel mondo lavorativo, nella consapevolezza che solo il posto di lavoro permette al lavoratore di essere un membro attivo della Comunità.

Entrate Tributarie.

Sarà perseguita una politica persuasiva e non punitiva, basata sui principi cardine dell'equità e della solidarietà, che impegni tutti i cittadini al rispetto dell'obbligo di partecipazione al costo della "macchina comunale", versando i relativi tributi, in modo tale da poter diminuire il carico tributario complessivo. In ogni caso la politica tributaria sarà basata sull'equità e la solidarietà, prevedendo anche il cosiddetto "baratto amministrativo" per le persone che versano in reali condizioni di indigenza e sono in grado di assicurare prestazioni di servizi ed attività sostitutive.